

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	LM-77 - Scienze economico-aziendali
Nome del corso in italiano	Management per l'impresa <i>adeguamento di: Management per l'impresa (1401724)</i>
Nome del corso in inglese	Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	
Data di approvazione della struttura didattica	16/01/2020
Data di approvazione del senato accademico/ consiglio di amministrazione	10/02/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/10/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://offertaformativa.unicatt.it/cdl-management-per-l-impresa-2020
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> • Banking and finance • Banking e consulting • Direzione e consulenza aziendale • Economia dei mercati e degli intermediari finanziari • Economia e legislazione d'impresa • Food marketing e strategie commerciali • Gestione d'azienda • Global business management • Innovation and technology management • Management • Management dei servizi • Mercati e strategie d'impresa

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-77 Scienze economico-aziendali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- possedere un'approfondita conoscenza in ambito economico-aziendale, matematico-statistico e giuridico, ottenuta attraverso la combinazione di discipline e di modalità di apprendimento e acquisizione di capacità che permettono loro di affrontare le problematiche aziendali nell'ottica integrata propria delle direzioni aziendali e della programmazione e gestione del cambiamento;
- acquisire le approfondite conoscenze sopra richiamate anche tramite l'uso delle logiche e delle tecniche della formalizzazione quantitativa e della prospettiva internazionale e interculturale;
- acquisire le metodologie, i saperi e le abilità necessarie a ricoprire posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende, nonché a svolgere le libere professioni dell'area economica;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingue dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea sono:

- come imprenditori e manager nelle aziende e istituzioni dei settori industriali e di servizi, di natura pubblica e privata;
- come liberi professionisti (nelle professioni dell'area economica);
- nelle attività professionali come esperti di responsabilità elevata e consulenti, in particolar modo nelle funzioni di amministrazione, gestione, organizzazione aziendale, del lavoro e della produzione, marketing, finanza, pianificazione e controllo di gestione, auditing e revisione, progettazione e gestione delle reti intra e inter-organizzative.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere tirocini formativi presso aziende ed organizzazioni economiche, istituzioni pubbliche e private, nazionali, internazionali e sovranazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea magistrale classe LM-77 in Management per l'impresa, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il giorno 30 ottobre 2008 si svolge la consultazione con il Comitato di consultazione per le discipline economiche, alla presenza delle organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, dei servizi e delle professioni. Il Preside della Facoltà di Economia illustra l'offerta formativa della Facoltà. Il referente dell'Area Formazione Scuola Università e Ricerca di ASSOLOMBARDA sottolinea l'importanza dello sviluppo di metodologie formative che, nel trasmettere le conoscenze tecnico-disciplinari, riescano nel contempo a potenziare competenze metodologiche e capacità relazionali. Su richiesta di quest'ultimo vengono poi precisate le modalità di svolgimento dei tirocini nell'ambito dei diversi corsi di studio: i tirocini curriculari sono proposti dalla Facoltà ma spetta allo studente scegliere se cogliere o meno questa opportunità formativa.

Il Direttore Generale APIMILANO sottolinea come le conoscenze informatiche siano un'esigenza trasversale a tutte le imprese, e costituiscano quindi una sfida per tutti.

Il Comitato di consultazione per le discipline economiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà. È stato altresì

consultato il Comitato di consultazione per le parti sociali della sede di Roma - possibile sede di attivazione del corso - il quale ha espresso il proprio parere favorevole.
[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Management per l'impresa, che afferisce alla classe LM-77: Scienze economico-aziendali, si propone di erogare agli studenti una formazione approfondita di livello avanzato in materia di management delle aziende, in particolare di grandi dimensioni, sia profit che non profit, operanti in Italia e a livello internazionale.

Costituiscono obiettivi formativi specifici lo sviluppo delle seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- cognizioni avanzate sulle nuove ed emergenti problematiche di gestione aziendale delle organizzazioni complesse, caratterizzate da intense dinamiche, sia competitive sia di cambiamento organizzativo, nonché di ri-orientamento strategico e sulle collegate possibilità di soluzione che privilegiano una visione integrata di detti problemi;
- capacità di gestire relazioni interpersonali, sia con i superiori che con i colleghi e subordinati, tale da avvicinare lo studente alle dinamiche inter e intra-organizzative che caratterizzano pressoché tutte le imprese o altre organizzazioni private e pubbliche, indipendentemente dalle dimensioni e dalla struttura, sempre più privilegiando una prospettiva internazionale, interculturale e della differenza in genere;
- abilità metodologiche strettamente collegate sia alle variabili socio-organizzative aziendali che a quelle di governance, queste ultime riferite specificatamente alla possibilità di ricoprire - in prospettiva - posizioni di responsabilità nell'amministrazione e nel governo delle aziende private e pubbliche; in particolare vengono curate le variabili comportamentali che consentono e/o agevolano una introduzione rapida ed efficace nel mondo del lavoro;
- conoscenze professionali e culturali, bilanciate in misura opportuna sia in logica funzionale che processuale, abilitanti a svolgere attività di esperti e consulenti nonché di imprenditori e manager nei settori industriali e dei servizi, pubblici e privati;
- competenze tipicamente professionali, importanti per fornire allo studente una preparazione utile per accedere agli esami di abilitazione per l'iscrizione all'albo e in generale per lo svolgimento della professione di dottore commercialista, di consulente aziendale/societario e di esperto del controllo contabile/amministrativo delle aziende.

Tali obiettivi si riflettono nell'architettura del percorso formativo, il cui nucleo caratterizzante si compone di attività inerenti ai seguenti ambiti disciplinari: aziendale, economico, statistico-matematico, giuridico. Coerentemente con gli obiettivi del corso sopra declinati, le attività dell'area aziendale risultano preponderanti. A tale nucleo caratterizzante si affiancano poi attività affini che permettono di integrare le conoscenze ad abilità richieste al raggiungimento degli obiettivi del corso. Tali attività si riferiscono, tra le altre, alle aree disciplinari di psicologia del lavoro, storia del pensiero economico, econometria, demografia, sociologia dei processi economici. Infine, completano il percorso formativo ulteriori attività inerenti la conoscenza della lingua inglese, il conseguimento di abilità informatiche e telematiche, e tirocini formativi e di orientamento; conclude il percorso la prova finale.

Ciò che contraddistingue il corso di studi rispetto agli altri corsi della stessa classe è la flessibilità di cui gode lo studente nella costruzione del piano degli studi. Egli è infatti libero di selezionare gli insegnamenti che ritiene più opportuni e/o adatti alle sue aspirazioni ed attitudini, fatto salvo il mantenimento di un equilibrio in termini di distribuzione di CFU tra i diversi ambiti disciplinari cui appartengono le attività formative del corso. Questo crea i presupposti per garantire l'autonomia dello studente nelle scelte, nell'apprendimento critico e nell'organizzazione del percorso formativo. Allo stesso tempo, viene comunque proposto un numero limitato di percorsi formativi (cosiddetti profili di competenza) che facilitano lo studente nella costruzione di un piano studi che sia coerente con uno sbocco professionale chiaramente identificabile.

In generale, il percorso formativo è caratterizzato da una formazione teorica e applicata avanzata - di carattere manageriale - realizzata secondo un approccio concreto e orientato alla risoluzione di problemi reali, rilevanti e attuali, sia a carattere nazionale che internazionale. Le attività didattiche sono erogate attraverso una molteplicità di canali volti a promuoverne l'interattività, quali esercitazioni, laboratori, discussione di casi, analisi di temi di attualità, seminari, incontri con imprenditori e manager italiani e stranieri, simulazioni, check-up aziendali, corsi integrativi e altre forme didattiche finalizzate allo sviluppo delle capacità di analisi e sintesi personale dello studente. È previsto anche l'utilizzo di supporti didattici e piattaforme on line per l'arricchimento delle lezioni in aula, il supporto allo studente, lo scambio e l'approfondimento del materiale oggetto delle lezioni/seminari. Gli insegnamenti, erogati in lingua italiana per la maggior parte ed in lingua inglese, si concludono con una prova di valutazione. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità. Tra gli insegnamenti impartiti direttamente in lingua inglese, aventi una particolare impostazione e contenuto di carattere internazionale, vi sono, tra gli altri, quelli afferenti alle seguenti specifiche aree di competenza: corporate governance, responsabilità sociale d'impresa, international management, innovation management, economia internazionale, gestione delle risorse umane, strategia e vantaggio competitivo nei contesti internazionali, contratti internazionali e tassazione internazionale, imprenditorialità, diritto industriale internazionale e project management. L'offerta di insegnamenti direttamente in lingua inglese è rivolta a tutti gli studenti, compresi gli studenti stranieri che accedono al corso di laurea magistrale anche in occasione degli specifici programmi di scambio internazionale gestiti dall'Ateneo. Sono infine previsti tirocini formativi presso aziende di varie dimensioni e operanti in diversi settori, ma anche istituzioni pubbliche e private, sia nazionali che internazionali: ciò allo scopo di permettere allo studente di acquisire una conoscenza diretta delle dinamiche e delle problematiche gestionali, organizzative e di rilevazione che le aziende si trovano quotidianamente ad affrontare nei diversi contesti competitivi.

Il taglio spiccatamente internazionale di questi insegnamenti consente allo studente di sviluppare competenze utili alla costruzione di una figura manageriale globale. A tal fine, i corsi in lingua inglese sono erogati integrando il corpo docente con docenti e ricercatori stranieri di elevata qualità. I docenti saranno inoltre affiancati da veri e propri "teaching assistants" (come avviene nelle migliori università straniere) di stampo internazionale, che interagiscono con il docente nella predisposizione dei materiali didattici e forniscono un importante supporto nella didattica, nello svolgimento di iniziative seminariali e nel tutoraggio dell'apprendimento.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati in Management per l'Impresa dispongono di:

- approfondite conoscenze relative agli strumenti e ai processi manageriali, nonché una conoscenza circostanziata delle tecniche di carattere quantitativo che possono essere utilmente impiegate a supporto dei processi manageriali;
- un'estesa consapevolezza riguardo ai meccanismi di funzionamento dei sistemi economici e delle variabili che prioritariamente ne condizionano le dinamiche, anche sotto il profilo internazionale;
- una precisa comprensione delle norme fondamentali che disciplinano il commercio internazionale, delle molteplici fonti che le alimentano, dei principi che ne regolano l'armonizzazione con la normativa nazionale.

Gli obiettivi formativi sopra indicati sono perseguiti attraverso lo studio dei testi indicati in ciascun insegnamento, ma soprattutto attraverso le attività didattiche d'aula che prevedono anche momenti di riflessione su casi ed esperienze reali. Gli elaborati personali richiesti nell'ambito degli insegnamenti e della prova finale forniscono allo studente ulteriori mezzi per ampliare le proprie conoscenze ed affinare la propria capacità di comprensione dei fenomeni.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali e lo svolgimento di assignment in cui lo studente è chiamato a dimostrare la padronanza di strumenti, metodologie e autonomia critica. Significativa è la valutazione della prova finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Management per l'Impresa sono in grado di:

- progettare, introdurre, utilizzare e revisionare nel tempo gli strumenti ed i processi manageriali;
- fondare i processi decisionali aziendali sull'utilizzo di appropriati modelli quantitativi;
- inquadrare i processi decisionali aziendali nell'ambito di uno scenario economico globale, interpretando correttamente le variabili di contesto che devono ispirare le scelte di internazionalizzazione;
- identificare correttamente i vincoli e le opportunità di carattere giuridico associati alle scelte di internazionalizzazione, nonché valutare criticamente le implicazioni che tali vincoli/opportunità possono avere sui processi decisionali aziendali.

Il raggiungimento delle sopra elencate capacità di applicazione di conoscenze e di comprensione avviene tramite la riflessione critica, sollecitata dalle attività svolte in aula, l'analisi di casi proposti dai docenti e lo svolgimento di esercitazioni pratiche. Avviene altresì tramite l'elaborazione di assignment richiesti nell'ambito di alcuni insegnamenti, la partecipazione allo stage di progetto, e la predisposizione della prova finale.

Le verifiche consistono in esami scritti, colloqui orali, svolgimento di assignment in cui lo studente è chiamato a dimostrare la capacità di applicare gli strumenti e metodologie in oggetto con autonomia critica. Significativa è anche la valutazione delle relazioni di stage e della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale:

- sa selezionare gli approcci e gli strumenti necessari per gestire le problematiche che le imprese devono affrontare nelle proprie politiche di organizzazione, marketing e distribuzione;
- sa operare scelte avanzate in relazione all'organizzazione del lavoro e in generale agli assetti organizzativi;
- sa operare scelte avanzate in tema di gestione delle risorse umane in ottica strategica e all'impiego dei sistemi di incentivi.

L'autonomia di giudizio viene sviluppata in particolare tramite esercitazioni, seminari, preparazione di elaborati, in occasione dell'attività di stage e tramite l'attività svolta per la preparazione della prova finale.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la valutazione del grado di autonomia e capacità di lavorare, anche in gruppo, durante le esercitazioni assegnate all'interno dei corsi, l'attività svolta in preparazione della prova finale e durante l'eventuale tirocinio.

L'inserimento nel piano degli studi di materie di ampio spessore culturale e la robusta base metodologica propria delle discipline quantitative sono pensati per generare un atteggiamento costruttivo ai problemi attraverso l'acquisizione di competenze e, quindi, di una mentalità di tipo problem solving.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale è in grado di esporre in forma scritta e orale, in modo efficace e con un linguaggio adeguato ai diversi interlocutori, le proprie conclusioni riguardo a studi e analisi, esplicitando in modo chiaro i propri ragionamenti.

Le abilità comunicative sono sviluppate particolarmente in occasione delle attività formative che prevedono la preparazione e la presentazione orale di relazioni e documenti scritti. L'acquisizione delle abilità comunicative sopraelencate avviene, inoltre, tramite l'attività svolta dallo studente per la preparazione della prova finale e la discussione della medesima, e in occasione dello svolgimento dell'eventuale tirocinio-stage.

La lingua inglese viene appresa tramite apposita attività formativa e verificata mediante apposite prove.

Lo strumento attraverso il quale gli studenti acquisiscono la capacità di comunicare adeguatamente ed efficacemente idee e soluzioni di problemi è fondamentalmente assegnato alla didattica attiva, attraverso la quale è dato modo agli studenti, durante il loro percorso formativo, di sperimentare nei fatti tale capacità, trattando di una questione e saggiando di fronte ai compagni, la chiarezza dell'analisi e discutendo con loro e con il docente, il contenuto delle soluzioni.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale:

- è in grado di approfondire i temi relativi all'imprenditorialità, riferiti sia allo sviluppo di nuove imprese sia di nuove attività nelle grandi organizzazioni;
- è in grado di approfondire tutti i temi relativi all'organizzazione del lavoro, agli assetti istituzionali, alla gestione delle risorse umane e all'impiego dei sistemi di incentivi.

Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali e di gruppo, all'attività svolta per la preparazione della tesi di laurea magistrale.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, richiedendo la presentazione di dati reperiti e lavori effettuati autonomamente, nonché mediante la valutazione della capacità di auto-apprendimento maturata durante la preparazione delle tesi di laurea magistrale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al possesso dei titoli previsti dalla legge: diploma di laurea o diploma universitario di durata triennale ovvero di altro titolo straniero riconosciuto idoneo. Vengono ammessi i candidati in possesso di una laurea conseguita in una delle seguenti classi di cui al D.M. 270/2004 (ovvero nelle corrispondenti classi previste dal previgente D.M.: 509/1999):

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (ex D.M. 270/04 o classe 17 ex D.M. 509/99);

L-33 Scienze economiche (ex D.M. 270/04 o classe 28 ex D.M. 509/99).

È inoltre richiesta una conoscenza fluente della lingua inglese, il cui livello di conoscenza in ingresso deve essere non inferiore al B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER).

Il regolamento didattico del corso di laurea magistrale determina le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari richiesti, ivi compresa la conoscenza fluente della lingua inglese (livello B2) e dell'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale deve essere sostenuta mediante la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore: la dissertazione deve dimostrare capacità critica, di originalità e innovazione.

La votazione finale viene espressa in centodecimi con eventuale lode tenuto conto del curriculum complessivo dello studente.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

L'Ateneo ha scelto di istituire 6 corsi di laurea magistrale nella classe LM-77, differenziandoli tra loro per percorso formativo e per figura professionale, per meglio rispondere alle domande formative provenienti da un territorio ampio, valorizzando appieno le competenze scientifiche delle Facoltà coinvolte.

Vengono di seguito sinteticamente riportati, per ciascun corso, i motivi che ne giustificano l'istituzione.

- Economia e legislazione d'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali e giuridiche più centrate sugli aspetti dell'internal auditing, della governance e, soprattutto, delle discipline giuridiche: diritto delle società e diritto finanziario sopra tutti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate ai servizi professionali per le istituzioni, le aziende, gli studi professionali e le organizzazioni d'impresa. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Gestione d'azienda.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza rispetto agli ulteriori corsi della medesima classe per la localizzazione in un altro ambito regionale e per l'istituzione di corsi di studio che sono fortemente caratterizzati rispetto ad una formazione manageriale e giuridica di tipo internazionale. L'obiettivo formativo di questo corso di laurea è quello di fornire le competenze e far sviluppare le capacità che le imprese oggi richiedono per potersi confrontare efficacemente con concorrenti di diversa nazionalità. Sono previsti approfondimenti sia nelle aree di strategia e organizzazione sia nell'ambito dei saperi giuridici con una forte caratterizzazione internazionale (diritto commerciale e tributario, in particolare). Al fine di rafforzare il profilo internazionale del percorso formativo, sono previsti scambi e periodi di studio presso università partner, in particolare quelle che già collaborano con il programma di doppia laurea della laurea triennale in Economia aziendale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Piacenza.

- Management per l'impresa.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale ed economica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate ai ruoli di responsabilità funzionali, dipartimentali e di progetto di natura amministrativa, gestionale, finanziaria, di marketing, di gestione del personale e di general management presenti all'interno di istituzioni, aziende, società di consulenza e organizzazioni d'impresa con orientamento internazionale. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Mercati e strategie d'impresa.

Il corso di laurea magistrale si caratterizza per la specificità delle conoscenze che i laureati dovranno possedere nelle discipline aziendali con una forte accentuazione

delle materie concernenti le strategie d'impresa e con una forte integrazione di alcune discipline economiche che riguardano la teoria delle decisioni e i diritti con specifico riferimento ai contratti. Tali conoscenze consentiranno ai laureati lo sviluppo di competenze professionali legate alle responsabilità funzionali di pianificazione, di programmazione, di gestione presenti all'interno di istituzioni e organizzazioni complesse. E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Milano.

- Economia e gestione delle aziende e dei servizi sanitari.

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale inserito nella classe LM-77 giustificano la presenza di un altro corso nell'ambito della stessa classe per la specificità delle conoscenze specialistiche che i laureati dovranno possedere, con prevalenza ai saperi di area aziendale, medica e giuridica, correlate allo sviluppo di competenze professionali legate all'ambito della sanità, della salute, dei servizi alla persona, in ambito pubblico e privato, con riguardo alle responsabilità funzionali, di unità semplice e complessa e di dipartimento di natura amministrativa, gestionale, finanziaria e di organizzazione del lavoro presenti all'interno di istituzioni, aziende e organizzazioni del settore della sanità. Il corso di laurea magistrale integra i saperi presenti nelle Facoltà di Economia e di Medicina e chirurgia "A. Gemelli". E' prevista l'attivazione del corso di laurea magistrale presso la sede di Roma.

- Economia dei mercati e degli intermediari finanziari.

Il corso di laurea magistrale in Economia dei mercati e degli intermediari finanziari costituisce l'ideale prosecuzione dell'omonimo corso di laurea triennale. Esso pertanto si distingue da altri corsi della classe LM-77 per una chiara focalizzazione sul fenomeno finanziario. La focalizzazione è raggiunta, a seconda dei percorsi, in relazione sia ai temi trattati (gestione degli intermediari oppure approfondimento teorico del fenomeno finanziario o ancora approfondimento teorico delle tecniche di trading e di risk management) sia alle metodologie didattiche (ad esempio: ricorso allo studio di articoli e papers in alternativa al ricorso a manuali o impiego di casi pratici).

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Manager d'impresa / dirigente di aziende private di produzione e di servizi (sia private che pubbliche)

funzione in un contesto di lavoro:

presiede l'alta direzione delle aziende di produzione e di servizi (private e pubbliche) monobusiness o diversificate o delle singole aree funzionali; tra queste, in particolare, l'analisi strategica, l'organizzazione, le attività di marketing, la gestione delle risorse umane, il controllo di gestione.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono aziendali (per la comprensione delle grandezze strategiche, finanziarie e organizzative), economiche (per la comprensione delle dinamiche macro-istituzionali), statistiche/metodologiche (per la misurazione dei problemi e dell'efficacia delle soluzioni), giuridiche (per la comprensione del contesto istituzionale di riferimento). Sono inoltre previste competenze interdisciplinari e applicate.

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali del profilo possono essere:

- imprese industriali, di servizi e di consulenza direzionale operanti a livello nazionale e internazionale;
- aziende private (profit e non profit);
- aziende pubbliche;
- imprese di medie dimensioni con propensione all'innovazione;
- imprese che operano a livello internazionale, con particolare attenzione alla direzione generale, direzione di business unit, commerciale, marketing, controllo di gestione;
- studi di consulenza alle imprese (ma anche alle aziende non profit e pubbliche), anche di carattere specificamente strategico-organizzativo e di gestione delle risorse umane.

Tali sbocchi si riferiscono alle seguenti posizioni specifiche:

- posizioni di rilevanza manageriale di tipo funzionale (organizzazione aziendale, organizzazione del lavoro, gestione della produzione, marketing, pianificazione e controllo di gestione) in organizzazioni di piccole, medie e grandi dimensioni, inseriti in percorsi di rapida crescita professionale, ovvero a diretto supporto al vertice;
- funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione (e delle aziende private non profit) con incarichi che richiedano competenze di tipo economico-aziendale e nello specifico di carattere strategico-organizzativo;
- consulenti autonomi o nell'ambito delle imprese operanti nello specifico settore della consulenza aziendale di varia natura (in particolare, strategica, organizzativa e di marketing), con prospettiva di accesso alle posizioni di vertice;
- imprenditori autonomi nei diversi settori dell'economia, sia a livello nazionale che internazionale.

Consulente d'impresa e libero professionista (Accede alla professione previo conseguimento della laurea magistrale, praticantato triennale e superamento dell'esame di Stato previsto dalla legge)

funzione in un contesto di lavoro:

Presta consulenza avanzata in campo di progettazione dei sistemi informativi aziendali; tiene contabilità aziendali per conto di committenti privati; effettua valutazioni economico-finanziarie avanzate in sede di operazioni straordinarie di diversa complessità; svolge il controllo su contabilità e bilanci di aziende private e pubbliche, nonché degli andamenti aziendali, in qualità di membro del collegio sindacale; presta consulenza tributaria ad enti, imprese e persone fisiche, nonché consulenza commerciale e fallimentare ad imprese ed enti; può essere curatore fallimentare, commissario giudiziale e commissario liquidatore; presta consulenza finanziaria globale all'impresa e all'imprenditore.

competenze associate alla funzione:

Le principali competenze sono aziendali (per l'analisi degli aspetti di direzione e programmazione gestione delle imprese e di gestione finanziaria), economiche (per l'analisi degli aspetti economici e di mercato), statistiche/matematiche (per l'analisi quantitativa di supporto alle decisioni economiche e aziendali) e giuridiche (per la comprensione della normativa commerciale).

sbocchi occupazionali:

I principali sbocchi professionali del profilo possono essere:

- studi professionali e società di consulenza legale/aziendale che prestano consulenza tributaria, economica, contabile, commerciale e fallimentare ad enti, imprese e persone fisiche;
- aziende pubbliche o private in posizioni di carattere amministrativo e contabile.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
- Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dell'economia aziendale - (2.5.3.1.2)

Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- dottore commercialista
-

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	30	36	24
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata SECS-P/12 Storia economica	14	20	12
Statistico-matematico	MAT/09 Ricerca operativa SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	8	14	6
Giuridico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/05 Diritto dell'economia IUS/07 Diritto del lavoro IUS/12 Diritto tributario IUS/14 Diritto dell'unione europea	8	8	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		

Totale Attività Caratterizzanti	64 - 78
--	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/12 - Diritto tributario M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SECS-P/05 - Econometria SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 - Finanza aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/11 - Economia degli intermediari finanziari SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/01 - Statistica SECS-S/03 - Statistica economica SECS-S/04 - Demografia SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	16	16	12

Totale Attività Affini	16 - 16
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		24	27
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	8
	Abilità informatiche e telematiche	0	8
	Tirocini formativi e di orientamento	0	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		2	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		34 - 59	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	114 - 153

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/12 , SECS-P/03 , SECS-P/07 , SECS-P/08 , SECS-P/09 , SECS-P/10 , SECS-P/11 , SECS-P/12 , SECS-S/01 , SECS-S/03 , SECS-S/06)

SECS-P/12

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, che riguardano le dinamiche evolutive dell'economia contemporanea, sia nazionale, sia europea che internazionale con specifico riferimento al piano del metodo e a quello della conoscenza dei processi complessi di lunga durata. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/07

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la contabilità analitica e industriale, la programmazione e il controllo dei valori economici, le scelte di medio e lungo periodo delle aziende. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/08

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano i caratteri distintivi di imprese appartenenti a settori industriali differenti, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, le modalità di gestione di imprese di diverse dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/09

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, completano gli aspetti teorici e le conseguenze decisionali relative alla funzione finanziaria d'impresa e alla consulenza finanziaria, attraverso l'approfondimento di temi, tra gli altri, attinenti ai modelli di rischio e rendimento, a quelli riguardanti i capitali e la valutazione d'impresa, le operazioni finanziarie straordinarie e l'apertura del capitale dell'impresa al mercato. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/10

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano l'ampiezza e la complessità dei criteri di progettazione e dei modelli organizzativi ed istituzionale presenti nel contesto economico nazionale e internazionale, l'analisi delle scelte tecnologiche concernenti i sistemi di comunicazione e informazione, la definizione delle politiche di amministrazione, gestione e sviluppo del personale e la costruzione di capitale sociale e professionale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/11

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano la pluralità delle caratteristiche degli attori delle attività di intermediazione, le logiche di azione e di condotta competitiva relativa, i principali strumenti di intermediazione finanziaria, le modalità di gestione di attori economici di differenti dimensioni. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/01

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferenti le analisi statistiche univariate, bivariate e multivariate, le analisi delle distribuzioni condizionate, le misure di connessione e di dipendenza, il calcolo delle probabilità e le inferenze statistiche. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, fanno riferimento ai metodi e ai processi di rilevazione e di stima dei fondamentali fenomeni economici, sociali e demografici, agli strumenti per l'analisi delle variazioni nel tempo e nello spazio di grandezze economiche, alla costruzione di indicatori relativi al campo finanziario e all'analisi e alla costruzione delle serie storiche al fine di permettere anche valutazioni ex ante. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-S/06

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, riguardano gli elementi teorici necessari per la formalizzazione e la soluzione di problemi economici, finanziari ed attuariali. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

IUS/12

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono alla struttura e alle modalità applicative delle principali imposte, con riguardo alle recenti riforme del sistema fiscale e ai procedimenti di accertamento e di riscossione delle imposte. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

SECS-P/03

I saperi e le conoscenze, relativi a questo settore scientifico-disciplinare, afferiscono all'analisi della tassazione dei redditi d'impresa e delle attività finanziarie, con riguardo a sistemi economici fortemente integrati, con elevata mobilità di redditi da capitale e alle iniziative intraprese a livello nazionale, di Unione europea e internazionale in tema di armonizzazione e concorrenza fiscale. Considerata l'ampiezza del settore scientifico-disciplinare e i settori d'applicazione, si intende utilizzare una o più discipline come materie di insegnamento complementare.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle altre attività

Per la prova finale è stato previsto un range, anziché un valore definito, per consentire al Consiglio della struttura didattica competente di attribuire, in futuro, se sarà ritenuto necessario, un maggior numero di crediti alla prova finale in funzione del suo peso nella valutazione delle capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 25/03/2020